

Giudizio giuria

Tentativo di introspezione attraverso la visione allo specchio, che rappresenta la razionalità, contrapposta all' emotività in ricerca di conferme che si intuiscono nel finale.

Allo Specchio

di Sara Moreschi

1 agosto

Ti odio!
Perché?!

1 settembre ore 17:30 giardini

- E poi dopo cena, quando finalmente siamo riusciti a stare da soli, mi sono avvicinato a te e-
E poi ricordavo esattamente cosa era successo quella notte di San Lorenzo al campeggio. Ricordavo esattamente in che modo in quel magico momento aveva posato le sue calde labbra sulle mie, proprio come stava facendo ora.

-...mi devi però togliere una curiosità, all'inizio avevo cercato in tutti i modi di attirare la tua attenzione e sembrava che non mi avessi neanche notato, che ti ha fatto cambiare idea dopo? -

-guarda che mi ero accorta di te e confesso che mi eri piaciuto sin da subito- dissi abbassando il tono di voce, così come feci con lo sguardo, mentre le guancie mi si imporporavano per la vergogna che provavo in quel momento- È che...pensavo che, cioè non, non pesavo che ti potessi interessare ad una come me-.

-E perché pensavi una cosa come questa?!- domandò parecchio sorpreso.

- Perché...guarda non lo so – lo abbracciai e affondai il viso nell'incavo del suo collo- cosa hai fatto comunque ieri?-

2 settembre ore 8: 30 bagno

“-E perché pensavi una cosa come questa?!”

Stavo riflettendo su quelle parole di ieri e cercavo di darmi una risposta.

Perché pensavo che fosse impossibile che potessi interessare a qualcuno?

Bè la risposta è semplice ragazza mia, ti sei mai specchiata in vita tua?

Sì, ma...

Allora guarda meglio, sei pallida che sembri un cadavere anche se siamo in estate, hai due occhiaie enormi, e no, non tentare di coprirle con il trucco te lo metti così male che faresti peggio.

Ok però se lui ha cercato di attirare la mia attenzione, forse in me qualcosa ha visto, no!?

Illusa, aspetta che ti conosca meglio. Aspetta che si accorga del fatto che non sei uguale alle altre ragazze, di che strani interessi hai e di cosa ti piace parlare, così smetterà di considerarti come hanno fatto i tuoi compagni di scuola alle medie. Aspetta che si accorga di quanto sei noiosa e schiva, così ti lascerà come ha fatto Simone qualche tempo fa. Rammenti?!

Cosa dovrei fare allora?! non conoscere più nessuno per evitare di essere abbandonata ancora?!

Non ho detto che devi fare la suora di clausura, dico solo di non farti troppe illusioni come tutte le altre volte. Goditi amici e ragazzo finché li hai, fino a che non capiscono che strana persona sei.

E poi? Mi lasceranno come hanno fatto tutti gli altri? Cosa dovrei fare a quel punto?

Ricominciare da capo come sempre, se ne avrai la forza. Ed ora basta parlare qui devi andare a prendere una corriera, se non sbaglio per ora qualcuno ti sta aspettando.

Hai ragione, per ora conviene che non faccia tardi.

14 settembre 13:00

-ciao. Hei ! ho visto il tuo ragazzo là.

- ciao, ah si l'ho visto anche io

-che carino venire a prenderti per il tuo primo giorno di scuola-e mi diede una gomitata facendomi l'occhiolino.

-già- mi voltai verso di lui, che mi fece un gesto con la mano per salutarmi.

Ero così impaziente di vederlo che quasi mi scordai di salutare la mia amica, mentre mi allontanavo da lei.

Quando fui davanti a lui mi diede un bacio.

- ciao- dissi sorridendo contenta.

Continuava a fissarmi dritto negli occhi e non diceva altro

Non so perché, ma in quel momento avevo il cuore che batteva all'impazzata e le gambi molli.

- Hei tutto ok? Ti eri incantato?

- ehm, si si - rispose scuotendo si come da un sogno-tutto ok, più o meno, tu?

-per essere il primo giorno di scuola più che bene.

- a che ora ti passa la corriera?

-tra tre quarti d'ora, possiamo stare un po' insieme nel frattempo, che ne dici?

-veramente tra un po'devo andare a pranzo, però ho il pomeriggio libero. Hai parecchio da fare oggi?

-no, per niente, posso venire giù. Arrivo alla solita ora solito posto, ti va bene?

- certo, a proposito ti voglio bene

- anche io- e lo strinsi a me per paura che svanisse come in un sogno.

14 settembre 16:58 bagno

UffaUffaUffaUffaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

Questi capelli sono mostruosi oggi.

Solo oggi?!

E basta non ho tempo per la commiserazione, se non mi do una mossa perdo la corriera.

Che farete oggi ?

Non lo so vedremo lì sul momento come al solito. Dove è il mascara, accidenti !?

Mettiti un velo davanti alla faccia, fai prima.

Eccolo qua.

Hei! Mi ascolti? Ti ho detto che è inutile truccarti, tanto non serve a nulla. Il trucco NON fa miracoli.

Si che ti sento, ma sono in ritardo. Ecco fatto...vado.

Stavo per chiudere la porta, poi la riaprii per darmi un'ultima occhiata allo specchio.

Come al solito avevo ragione.

14 settembre 21:00 bagno

Ti rendi conto di cosa hai fatto questo pomeriggio?!

A cosa ti riferisci?

Sai benissimo a cosa mi sto riferendo, sai benissimo che parlo del fatto che avete fatto sesso tu e il tuo ragazzo. Spiegami perché?

Come sarebbe spiegami perché ho fatto l'amore con il mio ragazzo?! Lo sai quanto me le motivazione più importanti.

Ovvero?

Che io lo amo

E lui? Ama te ?

Questo...questo non lo so. Ma io sì. E poi ti avevo capito che era il momento giusto, che sarebbe stato lui il ragazzo a cui mi sarei concessa per prima. E non mi pento di questa scelta.

Ora no, ma stai pur certa che le cose domani cambieranno

Cioè?!

Che da domani inizierà a infischiarci di te, ora che ha avuto ciò che voleva.

Non è vero, lui mi vuole bene e non mi lascerà di sicuro adesso. (Avevo la voce che tremava)

Ma se prima mi hai detto che anche tu non sei sicura dei sentimenti che prova nei tuoi confronti

Mi hai stancato, ormai quel che è fatto è fatto. "Qualcuno" una volta disse "il dado è tratto"

Ok vattene. Ma lascia che ti dica le parole pronunciate da qualcun altro "pensa prima di agire"

Uscii sbattendo la porta, cercando di convincermi che non avessi sbagliato e pregando di non essere stata usata per l'ennesima volta.

17 settembre 15:00 bagno

E così è un mese che state insieme...

Già, questo pomeriggio vado a vederlo che gioca a calcetto e poi mi ha invitato a cena fuori.

Cosa è quel sorriso soddisfatto?!

Niente, è che eri convinta che mi avrebbe scaricato subito, invece...mi ha invitato a passare insieme la serata. Ecco prendo gli orecchini ed esco. Dimmi in bocca al lupo.

Cosa ti fa credere che sarà una bella serata?!

Nulla, ma ci spero veramente tanto

17 settembre 19:30 camera da letto

-sai una cosa-

-dimmi

-sono proprio contento che la partita sia finita presto- mi diede un bacio sulla guancia- avevo veramente voglia di stare con te-

- anche io- mi appoggia sui gomiti così da poter vedere meglio il suo volto. Avevamo fatto di nuovo l'amore ed ora eravamo lì uno affianco all'altro, sul suo letto.

-ti amo- disse tutto d'un tratto.

In quel momento mi si era bloccato il respiro e continuavo a guardarlo dritto negli occhi. Lui intanto continuava a fissarmi mentre si aspettava una qualunque reazione da me che non fosse il silenzio.

Mi misi giù, appoggiando la testa su di lui e lo abbracciai forte, sperando che il cuore non mi uscisse dal petto per quanto stava battendo forte in quel momento

-sai- dissi con la voce che tremava- forse ieri, quando- giuro che non riuscivo a far uscire le parole dalla bocca- quando mi sei venuto a prendere a scuola ho capito che, ecco insomma che anche io provo questo per te- in quel momento era come se mi fossi liberata di un peso. Era tanta la gioia che provavo in quel momento per aver espresso i miei sentimenti senza timore di essere rifiutata .

Restammo un altro po' lì abbracciati uno all'altro, poi mi girai verso l'orologio. 19:45

-diamoci una mossa se no non troviamo più un posto al ristorante-e mi alzai cercando i vestiti .

-accidenti è vero, devo anche fare la doccia-

-sbrigati perché ho una fame che non ci vedo-

Appena ebbe finito di lavarsi e vestirsi mi raggiunse in bagno, dove tentavo di truccarmi. Accese il phon e iniziò ad asciugarsi i capelli.

Guardavo i nostri riflessi nello specchio. Ma quanto gli sta bene quella maglia.

Ma piantala è cerca di sembrare una persona invece.

Ci sto provando da mezz'ora

- Ma quanto sei bello stasera è?!- si disse mentre si metteva la sua lacca.

-ma ti fai i complimenti da solo davanti allo specchio?!-dissi fissandolo abbastanza stupita

-certo- rispose con tutta naturalezza – tu non lo fai mai?-

Guardai di sfuggita la mia immagine allo specchio

Mostro

-no direi di no, anzi, direi che in genere allo specchio mi insulto
- è una cosa stupida, perché dovresti farlo?! - era veramente sbalordito.
In quell'istante tutti gli sguardi pieni di giudizi che la gente intorno a me mi aveva rivolto affiorarono nella mia mente e per un attimo non seppi reprimerli come facevo sempre.
-non è una cosa stupida, io non mi piaccio per niente, sono una persona strana ho tutti i motivi del mondo per odiarmi.-Appoggiai la schiena al muro, e reclinai il viso così da coprire il viso con i capelli- Vorrei poter scomparire ogni secondo della mia vita cosicché la gente non si accorga di come sono fatta male - non mi ero resa conto, ma avevo sfiorato l'isterico, nella mia ultima parola.
-stai bene? Scusa, ho detto qualcosa che non andava?
-no tranquillo- Regolai il tono di voce- solo brutti ricordi e tante delusioni - appoggiai la mano sinistra sul mio mento e portò i nostri sguardi alla stessa altezza. Ero completamente persa nel colore dei suoi occhi
-sai che sei un'idiota. Non capisco come fa una persona fantastica come te ad insultarsi da sola. Voglio dire sei una ragazza seria, simpatica, sincera, educata, hai due occhi fantastici, un corpo bellissimo, per non parlare,poi, del profumo dei tuoi capelli...- e affondò il viso nella mia chioma bionda.
-ma sono strana-replicai appoggiandomi a lui.
-non è vero, sei tu e basta. E smettila di insultarti. Sei migliore di tante altre persone che ho conosciuto e mi sento il ragazzo più fortunato del mondo ad averti incontrato-
Ero completamente immobile, mentre lui mi teneva stretta a se.
-ti amo- e mi diede un bacio sulla fronte.
-anche io-dissi sorridendo, felice. Uscì dalla stanza per andare a prendere le scarpe. Qualcuno mi aveva fatto dei complimenti?! Ma che giorno è oggi? Me lo devo appuntare sul calendario!
-andiamo dai che è tardi-
-spengo la luce del bagno e vengo-
Giuro, che per la prima volta da tanto tempo, mi sentivo una persona normale.

18 settembre 07:10

Come siamo di buon'umore oggi.

Già sono molto felice, innamorata e questa mattina mi sento una persona fantastica. Penso che oggi mi tirerò su i capelli, come mi ha fatto vedere la mia amica l'altro giorno. Mi stavano veramente bene in quel modo.

Sbaglio o hai detto che ti i capelli in quel modo ti stavano "bene"?

Si perché?! Ho detto qualcosa di strano?

Ahahah! Ma sentila solo perché qualcuno ti ha detto che sei una persona "fantastica", ora credi di esserlo veramente? Ridicola.

Certo, che lo penso, perché mai non dovrei?

No, no puoi anche, ma lascia che ti faccia una domanda. Cosa accadrà quando lui smetterà di dirti quanto sei "stupenda"

Sta zitta

O che hai degli occhi "bellissimi"

Smettila

O "quanto profumano i tuoi capelli"?

Perché devi rovinare tutto?

Rispondimi, avanti.

13 novembre 18:30

Fine. The end. C'est la fin.

Sta zitta !!!

Io te lo avevo detto che questa storia sarebbe finita presto. Illusa.

Ma non capisco perché. Insomma, lo so che la settimana scorsa avevamo litigato, ma sembrava tornato tutto normale...

Già sembrava soltanto. Sciocca di una ragazzina. Invece avresti dovuto capirlo che a lui di te non importa niente. Niente. Ti ha preso in giro tutto il tempo. Sin dall'inizio. E tu piccola ingenua per l'ennesima volta ti sei fatta prendere per il culo. E ora piangi, piangi. Versa tutte le lacrime che hai. Fatti divorare nuovamente dal dolore della solitudine. Ormai dovresti accettare l'idea che non sei come tutte le altre persone, non sei normale e nessuno ti vorrà mai bene per più di qualche mese. Lui e tutti gli altri ti hanno ingannata. Sciocca bambina! Piangi.

Cosa pensi che stia facendo ora?!

Sai cosa significa il tuo nome no?!

Certo. Coraggio

Allora cercalo il coraggio, fai come sempre usalo per cercare altre persone, per fidarti di loro e per ricominciare ancora quando ti abbandoneranno di nuovo.

Taci! Stai zitta per un dannatissimo secondo! L'idiota sei tu. E se mi lasci parlare ti dico anche perché. Innanzitutto sono certa del fatto che Lui mi abbia voluto bene, perché sarò anche ingenua ma i suoi sguardi, le sue parole e le sue attenzioni non erano falsi. Siamo stati bene insieme, ci siamo amati, ma ora devo accettare che il sentimento che lui provava per me non c'è più. E questo mi fa soffrire, ma come posso costringere una persona ad amarmi?! In questo momento avrei solo voglia di piangere, urlare e disperarmi e lo farò. Ma poi, come hai detto troverò il coraggio di rialzarmi e ricominciare, ma questa volta dovrò impegnarmi di più. E sai perché?

Perché nessuno come lui ti ha mai preso in giro in questo modo?!

No, ti sbagli, perché questa volta dovrò trovare anche il coraggio di cambiare me stessa. Ho imparato una grande lezione dal mio ra.... ex-ragazzo. Che sono una persona fantastica, che ho mille qualità di cui essere fiera.

Dovrò trovare il coraggio di uscire da quella porta e di camminare a testa alta, di non giudicare più tutto quello che penso sciocco e di non aver paura del giudizio delle persone. Mi ha fatto capire che non serve a nulla svalutarsi, io ho il diritto di respirare l'aria di questo mondo quanto tutti gli altri che mi camminano affianco.

Ora lo odio perché mi sta facendo soffrire, ma tra un po' di tempo sarò in grado di dirgli grazie per il suo fantastico dono, la fiducia in me stessa.

Alzai lo sguardo e guardai la persona allo specchio.

Mi asciugai le lacrime e uscii da quella porta, ripetendomi che sono una persona straordinaria, perché in fondo "sono una ragazza seria, simpatica, sincera, educata, ho due occhi fantastici, un corpo bellissimo, per non parlare, poi, del profumo dei miei capelli".

Soffrivo terribilmente in quel momento, ma, non so neanche io perché, stavo sorridendo. Non lo ho incontrato per caso nella mia vita e adesso, ne sono assolutamente certa.

14 novembre 07:14

Posso dirti una cosa?!

Sono di fretta, tra un minuto passa la corriera.

Aspetta un secondo.

Cosa vuoi?!

Questa mattina stai veramente bene

Si lo so.

AUTORE: Moreschi Sara

TITOLO: Allo Specchio